

LEGGE POPOLARE: RADICALI, "FIRME SONO MESSA IN MORA PER GOVERNO"

9 Giugno 2011

L'AQUILA - "Le decine di migliaia di firme raccolte e consegnate oggi al presidente Fini, rappresentano una messa in mora del governo che ha voluto affidare la ricostruzione al commissario straordinario, oggi in una situazione di empasse totale. Tremonti sblocchi le risorse e il parlamento approvi velocemente una legge organica per porre la parola fine ai fallimentari strumenti straordinari e per affidare la ricostruzione a strumenti ed amministrazioni ordinarie".

È quanto hanno dichiarato oggi Elisabetta Zamparutti, deputata Radicale e prima firmataria di una proposta di legge organica per la ricostruzione dell'Abruzzo scritta in collaborazione con l'Istituto nazionale di urbanistica e Mario Staderini, segretario dei Radicali Italiani, movimento politico che si è impegnato nella raccolta firme sulla proposta di iniziativa popolare, in merito alla consegna delle firme al presidente della Camera Gianfranco Fini.

Gli esponenti radicali, che hanno dato un duplice contributo elaborando una legge ad hoc e aiutando la raccolta firme, hanno concluso dicendo: "L'iniziativa popolare di oggi dà nuova linfa, anche alle opposizioni, per accelerare il dibattito parlamentare sulla ricostruzione che si trova da mesi in un binario morto, con la maggioranza che continua ad aspettare che il governo le dica cosa deve fare".